



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione sul percorso ciclopedonale collegante via Torino con viale San Marco e sul percorso ciclo-pedonale lungo il Ponte della Libertà

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- il Progetto Venezia in Classe A, Programma Sperimentale Nazionale del Ministero dell'Ambiente - C.I. 13842 "Pista ciclabile per Venezia Opere complementari di collegamento con la rete ciclabile esistente" è inserito nel Piano Operativo del Comune di Venezia approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 181 del 29/06/2016 che individua le operazioni da realizzare nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON Metro 2014-2020) sul territorio veneziano;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 334 del 22/10/2018 è stato approvato il progetto dei lavori sopra citati e la perizia di variante è stata approvata con Deliberazione Dirigenziale n. 771 del 21/04/2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1220 del 07/06/2019 i lavori sono stati aggiudicati all'ATI con capogruppo C.G.X. Costruzioni Generali Xodo Srl e mandante Rossi Renzo Costruzioni srl con contratto registrato n. 131267 del 04/09/2019;
- con ordinanze dirigenziali n° 502 e n° 503 del 2019 è stata regolamentata la circolazione in occasione dei lavori comprendenti anche la realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale di adduzione al Forte Marghera;

### Considerato che:

- in data 11/06/2020 l'impresa esecutrice ha emesso Certificato di Ultimazione dei Lavori che hanno interessato la pavimentazione della pista ciclabile compresa tra la rotonda di via Torino e Viale San Marco e la passerella a sbalzo sul ponte della Libertà;
- in data 23/06/2020 con prot. n. 264538 la Direzione Lavori Pubblici Viabilità - Mobilità Terraferma - Musei ha richiesto l'emissione di ordinanza provvisoria con validità quattro mesi nelle more del certificato di collaudo del collegamento ciclo-pedonale tra la pista esistente su via Torino e la pista di viale San Marco e 170 metri di percorso ciclo-pedonale lungo il Ponte della Libertà su passerella a sbalzo in continuità con quello già realizzato;
- il presente provvedimento regola esclusivamente gli ambiti riconoscibili quali strada ai sensi del Codice della strada e non quelli interni al forte gestiti dalla Fondazione Forte Marghera, con i quali si collegano i percorsi ciclopedonali;

**Riconosciuto** che l'apertura dei percorsi al transito di cicli e pedoni consente la messa in sicurezza della mobilità pedonale e di quella ciclabile;

**Visti:**

- l'ordinanza dirigenziale n°428 del 23/06/2020 "Regolamentazione della circolazione in via Forte Marghera nel tratto compreso tra via Forte Marghera e l'accesso al Forte";
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada"

**ORDINA**

- 1. di regolamentare la circolazione lungo le strade di collegamento con Forte Marghera, segnalando l'inizio e la fine del percorso ciclopedonale di collegamento tra la rotonda di via Torino e viale San Marco, nonché le relative prosecuzioni;**
- 2. di regolamentare la circolazione lungo il nuovo tratto della passerella a sbalzo sita lungo il ponte della Libertà segnalando l'inizio e la fine del percorso ciclopedonale;**
- 3. di regolamentare la circolazione in via Forte Marghera nel tratto compreso tra via Forte Marghera e l'accesso al Forte, istituendo il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo su ambo i lati della carreggiata.**

La presente ordinanza, a carattere sperimentale e temporaneo, ha validità ed esecutività immediata fino al giorno 26/10/2020.

La presente ordinanza abroga e sostituisce i contenuti dell'ordinanza dirigenziale n°428 del 23/06/2020.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della Direzione Lavori Pubblici, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali

permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 25 giugno 2020

PER IL DIRIGENTE  
Arch. Loris Sartori  
(\*atto firmato digitalmente)

LA DIRIGENTE  
Dott.ssa Anna Bressan  
(\*atto firmato digitalmente)

\*\*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."